

# 2. Strategia e orientamento al futuro

## 2.1 Scenario di riferimento: il ruolo chiave del gas nella transizione energetica

L'obiettivo Net-Zero al 2050, fissato dall'Unione Europea nell'ambito del *Green Deal*, e l'ulteriore impulso alla lotta ai cambiamenti climatici, alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e alla diversificazione delle fonti energetiche - determinato dal piano REPowerEU della Commissione Europea e, prima ancora, dal pacchetto Fit for 55 - pongono oggi i singoli Stati membri di fronte all'urgenza di agire.

Il conflitto russo-ucraino ha dato un ulteriore impulso: la necessità di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili russi ha spinto l'Unione Europea a definire misure urgenti per la sicurezza degli approvvigionamenti, la diversificazione delle fonti, l'uso delle energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Il Piano REPowerEU (2022), approvato in risposta al conflitto, ha aggiornato e incrementato gli obiettivi precedentemente fissati sulla penetrazione dei gas rinnovabili nel mix energetico europeo. Il nuovo target è di 35 miliardi di metri cubi di biometano e 20 milioni di tonnellate di idrogeno nelle forniture energetiche entro il 2030, rispettivamente il doppio e il quadruplo rispetto al target fissato nel Pacchetto "Fit for 55" (2021).

Inoltre, la trasformazione delle reti da "analogiche" a digitali, intelligenti e flessibili ha permesso di anticipare i cambiamenti e avviare per tempo il percorso tracciato dal REPowerEU individuando nei network della distribuzione gas i principali abilitatori della diversificazione delle fonti e della progressiva sostituzione del metano di origine fossile.

Anche nel lungo periodo, per il gas è previsto un ruolo significativo nel supportare il phase-out dal carbone e la sicurezza energetica. Il gas continuerà a rappresentare circa il 27% dei consumi energetici europei al 2050 (di cui il 20% relativo al gas naturale)<sup>25</sup>, ma con una composizione rinnovata che rifletterà un crescente peso dei gas rinnovabili come biometano, idrogeno e metano sintetico. In questo scenario, il ruolo delle reti di distribuzione del gas, se digitalizzate, resterà centrale.

Di pari passo, l'efficienza energetica è vista come volano della lotta al cambiamento climatico e per il raggiungimento degli obiettivi fissati negli Accordi di Parigi, sia nelle politiche europee, che in quelle italiane.

In questo contesto, il Gruppo Italgas ha scelto di giocare un ruolo da protagonista nel percorso di decarbonizzazione dell'economia e dei consumi attraverso scelte strategiche che hanno di fatto anticipato l'approccio delle istituzioni nazionali e comunitarie, poi concretizzatosi nel Fit for 55 e nel REPowerEU.

## 2.2 La strategy map

Il Piano Strategico 2022-2028 di Italgas prevede investimenti per 8,6 miliardi di euro, dedicati alla trasformazione digitale della rete di distribuzione gas, all'aggiudicazione delle future gare per la gestione degli ATEM, allo sviluppo dei business in portafoglio attraverso crescita interna e iniziative di M&A, all'acquisizione e futura espansione della rete di distribuzione gas greca con l'obiettivo di continuare a giocare un ruolo di primo piano nel raggiungimento dei target climatici dettati dall'Unione Europea.

La strategia si articola sulle seguenti direttrici:

- Consolidamento e sviluppo dell'infrastruttura gas attraverso la:
  - trasformazione digitale orientata a una nuova generazione di reti intelligenti per raggiungere i più alti standard di sicurezza ed efficienza operativa e per facilitare la progressiva decarbonizzazione della rete gestita;
  - promozione dello sviluppo dei gas verdi (biometano, idrogeno, metano sintetico) accelerandone l'immissione in rete e la distribuzione agli utenti finali;
  - crescita del perimetro di riferimento, mediante una combinazione di crescita organica, gare ATEM, M&A e sviluppi internazionali.
- Nuove opportunità, diversificando il business e valutando settori contigui alla distribuzione gas, quali:
  - l'efficienza energetica, con l'obiettivo di dar vita a uno dei principali player nazionali del settore;
  - il settore dell'acqua, in sinergia con le competenze sviluppate dal Gruppo per l'innovazione e la digitalizzazione dell'infrastruttura di distribuzione del gas naturale;
  - i servizi digitali.
- Sviluppo dell'infrastruttura della distribuzione del gas in Grecia.

Il Piano Strategico fa perno sui principi ESG e risponde alle sfide della sostenibilità fissando obiettivi al 2028 e al 2030, in termini di riduzione delle emissioni del Gruppo e della catena di fornitura, riduzione dei consumi di energia, sviluppo delle competenze delle proprie persone e valorizzazione delle risorse per favorire il cambiamento, promuovendo i valori di diversità e inclusione.

### Trasformazione digitale delle reti e riduzione emissioni

La digitalizzazione è ritenuta il fondamentale elemento abilitante il percorso di transizione energetica nel settore della distribuzione del gas. La digitalizzazione aumenta l'efficienza, migliora la sicurezza, la gestione delle reti e la qualità del servizio, consente di effettuare una manutenzione predittiva, un più efficace controllo dei parametri gestionali e aiuta a garantire l'operatività in qualsiasi condizione.

Per questo, nel Piano Strategico 2022-2028, Italgas ha destinato 4,5 miliardi di euro all'upgrade/*repurposing* delle reti italiane di distribuzione, alla digitalizzazione di asset/processi, allo sviluppo di iniziative per l'integrazione dei gas a basso contenuto di carbonio e al processo di metanizzazione della Sardegna, con il completamento delle reti native digitali.

L'attività di *repurposing* della rete è orientata a garantire l'efficienza e la sicurezza delle reti, anche attraverso il rinnovo dei materiali, basandosi sulla manutenzione predittiva.

La digitalizzazione in corso (circa 1,5 miliardi di euro previsti nel Piano 22-28), mira a raccogliere il maggior numero di informazioni, consentire il controllo da remoto, veicolare i gas rinnovabili nella rete e sviluppare programmi di manutenzione predittiva. Tra le tante attività correlate, sono in corso: la sostituzione di tutti i gruppi di riduzione tradizionali (GRF); l'installazione di elettrovalvole, sensori, attuatori, gascromatografi digitali e la progressiva sostituzione degli attuali smart meter basati su tecnologia GPRS con quelli NB-IOT. La sostituzione degli smart meter permette una maggiore efficienza operativa, che si riflette sul consumatore, e una maggiore capacità di fornire alle società di vendita dati attendibili e tempestivi sui consumi, consentendo fatturazioni accurate. Italgas sta sviluppando un proprio smart meter progettato per essere in grado di gestire diversi tipi di gas (fossile e rinnovabili), realizzato interamente con materiali riciclati e riciclabili, che combinerà le ultime tecnologie di comunicazione con un design ecosostenibile. Un primo prototipo è previsto entro la fine del 2023, per poi essere testato sul campo nell'anno successivo e installato in scala a partire dal 2025, per sostituire i contatori oggi comunicanti con tecnologia GPRS.

Diverse porzioni della rete di Italgas sono già completamente digitalizzate, monitorate e gestite da remoto in termini di portate, pressioni, livelli di odorizzazione, preriscaldamento. Nel 2021 il Gruppo ha lanciato il suo sistema di comando e controllo centralizzato: DANA – *Digital Advanced Network Automation*. Ad oggi DANA gestisce 80 impianti della rete Italgas e coprirà l'intera rete (più di 700 impianti) entro il 2024. Sfruttando la digitalizzazione degli asset, il sistema consente il controllo e la gestione remota 24 ore su 24, 7 giorni su 7, registrando e analizzando i dati provenienti dal campo. Le informazioni raccolte vengono elaborate con innovativi algoritmi di *analytics* e *predictive maintenance* per prevedere e anticipare potenziali malfunzionamenti della rete.

Oltre alla digitalizzazione, il Gruppo è anche attivo nello sviluppo delle nuove connessioni di biometano, alle quali il Piano Strategico 2022-2028 dedica circa 100 milioni di euro di investimenti alle nuove connessioni di biometano. Il biometano è una risorsa flessibile e programmabile e rappresenta ad oggi l'opzione più valida per la neutralità carbonica delle reti di distribuzione del gas. La tecnologia è matura e il biometano potrebbe diventare *carbon negative* se la sua produzione fosse integrata con sistemi di cattura dell'anidride carbonica (CCS-CCUS). Italgas e i produttori di biometano stanno lavorando insieme per definire la migliore soluzione tecnica per ridurre i costi e migliorare l'efficienza delle

connessioni alla rete. Italgas sta inoltre sviluppando due progetti pilota di *reverse flow* per consentire la re-iniezione del biometano in eccesso nella rete di trasporto.

A lungo termine, l'idrogeno può sbloccare il pieno potenziale delle fonti rinnovabili grazie alla programmabilità di produzione, al potenziale di stoccaggio e all'utilizzo di infrastrutture esistenti. Il progetto pilota *Power To Gas* di Italgas in Sardegna, vicino a Cagliari, è il primo progetto nell'Unione Europea volto a testare l'intera catena del valore dell'idrogeno verde, dalla produzione alla distribuzione nelle reti e agli usi finali, come la mobilità, le applicazioni industriali e gli usi residenziali (maggiori dettagli all'approfondimento "L'integrazione di gas verdi nelle reti", al par. 6.1.1).

Il Gruppo è impegnato nel minimizzare le emissioni fuggitive, utilizzando e promuovendo l'adozione delle soluzioni di rilevamento più avanzate. Dal 2018, Italgas ha introdotto la tecnologia CRDS (la *Cavity Ring-Down Spectroscopy*), ideata e messa a punto dalla Società statunitense Picarro Inc., una sofisticata *sensing technology* che, rispetto alle tecnologie tradizionali, offre importanti vantaggi in termini di rapidità di svolgimento delle ispezioni e di ampiezza delle aree sottoposte a controllo (maggiori dettagli al par. 6.1.1).

Diverse iniziative e investimenti inclusi nel Piano Strategico 2022-2028 hanno anche l'obiettivo di ridurre i consumi di energia per usi civili e industriali e abbattere le relative emissioni, grazie a interventi di efficienza energetica sui processi industriali, all'utilizzo di innovazioni tecnologiche e di sistemi di monitoraggio e di controllo digitali, al rinnovo della flotta e del patrimonio immobiliare del Gruppo.

## Nuove opportunità

### Efficienza Energetica

Nel Piano Strategico 2022-2028 Italgas prevede investimenti per 340 milioni di euro, di fatto più che triplicando l'impegno verso il settore dell'efficienza energetica, rispetto al precedente piano. Dalla fusione delle tre realtà acquisite negli ultimi anni - Seaside (2018), Toscana Energia Green (2019) e Ceresa (2021) - è nata Geoside, la ESCo del Gruppo che tra i suoi obiettivi ha:

- contribuire al raggiungimento dei target di sostenibilità del Gruppo, applicando le proprie competenze e tecnologie per ridurre i consumi;
- ampliare la base clienti della Società offrendo servizi digitali, innovativi e nuove tecnologie per migliorare l'efficienza energetica;
- completare l'offerta di prodotti digitali e servizi innovativi attraverso acquisizioni mirate.

Recentemente, la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha concesso a Italgas un finanziamento quadro per interventi da realizzare in Italia attraverso Geoside. Il finanziamento, denominato *Climate Action Framework Loan*, mira alla realizzazione di interventi per l'efficienza

energetica sul territorio nazionale, principalmente orientati alla riqualificazione di edifici residenziali. Tali interventi devono avere l'obiettivo di ridurre l'inquinamento atmosferico e produrre benefici per la salute, in linea con le direttive del *Green Deal* europeo e della *Renovation Wave*.

### Settore dell'acqua

Il Piano Strategico 2022-2028 prevede 160 milioni di euro di investimenti nel settore idrico dedicati a migliorare la qualità e l'efficienza delle reti gestite, sfruttando le competenze sviluppate con l'innovazione e la digitalizzazione dell'infrastruttura di distribuzione del gas naturale. La domanda di investimenti nel settore idrico è elevata. In Italia, secondo le stime di mercato, in media il 42% dell'acqua distribuita viene dispersa lungo la rete, con picchi del 70% in alcune zone del Sud Italia<sup>26</sup>. Dal 2018 Italgas Acqua ha avviato un programma di digitalizzazione dei suoi 279 km di rete, con l'applicazione di una diffusa sensoristica, tale da consentire di tenere continuamente sotto controllo tutti i parametri di funzionamento della rete, rilevare in tempi brevi e con precisione eventuali guasti e intervenire rapidamente in caso di perdite. Contestualmente, Italgas Acqua sta procedendo con l'installazione di "water smart meter" (contatori intelligenti di ultima generazione), in sostituzione dei misuratori tradizionali presso le 30.000 utenze servite.

### Servizi digitali

La trasformazione digitale intrapresa da Italgas non riguarda solamente i suoi asset, ma anche i processi. Il motore di questo grande cambiamento è la Digital Factory, in cui stanze fisiche e virtuali lavorano in modalità Agile alla digitalizzazione dei processi aziendali, dando vita a software ed applicazioni che hanno permesso e permettono di migliorare l'efficienza operativa. Bludigit, la società di servizi digitali del Gruppo Italgas, con le capacità sviluppate nella Digital Factory e attraverso le partnership con fornitori tecnologici a livello globale, offre soluzioni innovative a terzi, a supporto del processo di transizione energetica. Bludigit ha sottoscritto un accordo strategico con Salesforce, azienda leader globale nel *Customer Relationship Management* (CRM), con l'obiettivo di massimizzare la produttività del ciclo degli investimenti (*capital deployment*) attraverso l'impiego di soluzioni digitali avanzate. Tale collaborazione ha l'obiettivo di ridurre i tempi complessivi di realizzazione degli investimenti infrastrutturali, dalla pianificazione all'esecuzione dei lavori, dando piena visibilità del processo *end-to-end* a tutte le funzioni coinvolte, promuovendone la fattiva collaborazione. Un primo passo è stato la creazione di PASS (*Permit Authorization Smart System*), un'applicazione per la gestione delle richieste di autorizzazione interne al Gruppo Italgas, nell'ottica di strutturare un processo più lineare, trasparente e con il minor numero possibile di attori coinvolti.

Quanto alle persone, oggi tutti i dipendenti Italgas hanno almeno un dispositivo mobile in dotazione e sono coin-

26. <https://www.istat.it/it/files/2021/03/Report-Giornata-mondiale-acqua.pdf>

volti in programmi di formazione, aggiornamento e *reskilling* digitale. Un approccio che si rivela sempre più efficace, mettendo a disposizione delle persone le competenze e gli strumenti per poter interpretare e utilizzare i numerosi dati che ogni giorno vengono inviati dai sensori IoT diffusi su tutta l'infrastruttura. In aggiunta, è stato avviato il re-design dell'esperienza digitale dei dipendenti, tramite l'ottimizzazione dei processi HR (*Human Resources*) e dei relativi sistemi di supporto e l'evoluzione degli strumenti di collaborazione e comunicazione.

## Sviluppi internazionali

Il 1° settembre Italgas ha completato l'acquisizione del 100% di DEPA Infrastructure, il principale operatore greco nel settore della distribuzione del gas. Ad oggi, DEPA Infrastructure detiene integralmente Thessaloniki - Thessalia Gas Distribution S.A. (EDA Thess), Attiki Natural Gas Distribution Single Member Company S.A. (EDA Attikis) e Public Gas Distribution Networks S.A. (DEDA), i tre player della distribuzione del gas in Grecia, che gestiscono complessivamente circa 7.500 chilometri di rete e circa 600.000 punti di riconsegna attivi.

Il Piano Strategico 2022-2028 prevede investimenti per 1,8 miliardi di euro, destinati all'acquisizione di DEPA Infrastructure e allo sviluppo di reti intelligenti, digitali e flessibili. Italgas mette a disposizione la propria esperienza e il know-how tecnologico per dotare la Grecia di un'infrastruttura d'eccellenza e contribuire così alla transizione energetica del Paese.

## 2.3 Il Piano di Creazione di Valore Sostenibile 2022-2028

Per attuare una reale sostenibilità economica, finanziaria, ambientale e sociale ed essere in grado di creare valore condiviso, il Gruppo si è dotato di un modello di business integrato, capace di impiegare tutti i capitali che utilizza nei propri processi produttivi (capitali in input) per raggiungere gli obiettivi strategici e creare valore nel breve, medio e lungo termine per tutti i suoi stakeholder. Così facendo è in grado di sviluppare una circolarità virtuosa, capace di utilizzare tali capitali per generare impatti positivi e preservare non solo il futuro di Italgas, ma anche quello delle comunità e dei territori in cui è presente.

Con questo obiettivo, Italgas ha strutturato il suo Piano di Creazione di Valore Sostenibile 2022-2028<sup>27</sup>, "Costruttori di futuro", basandolo su tre pilastri: Pianeta, Persone, Partnership (per un futuro sostenibile insieme), cui corrispondono precise linee d'azione con impegni chiari e target misurabili.

Il Piano di Creazione di Valore Sostenibile 2022-2028 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Italgas il 14 dicembre 2022<sup>28</sup> e presentato agli stakeholder il 19 gennaio 2023.

27. <https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2022/10/Piano-di-Creazione-di-Valore-Sostenibile.pdf>

28. <https://www.italgas.it/comunicato/italgas-il-cda-approva-il-piano-di-creazione-di-valore-sostenibile-2022-2028/>

## Costruttori di futuro



### per il futuro del pianeta

Digitalizzare per abilitare la transizione energetica e la decarbonizzazione

Contribuire alla lotta al cambiamento climatico

Tutelare gli ecosistemi e incentivare l'economia circolare



### per il futuro delle persone

Migliorare la qualità della vita e garantire sicurezza di dipendenti, cittadini e sistema energetico nazionale

Sviluppare e diffondere le competenze del futuro

Valorizzare la diversità e sostenere le pari opportunità e l'inclusione



### per un futuro sostenibile insieme

Promuovere l'innovazione e il dialogo attraverso partnership

Promuovere i principi della Sostenibilità nella catena di fornitura

Prenderci cura del territorio

Le dimensioni principali del Piano sono tre:

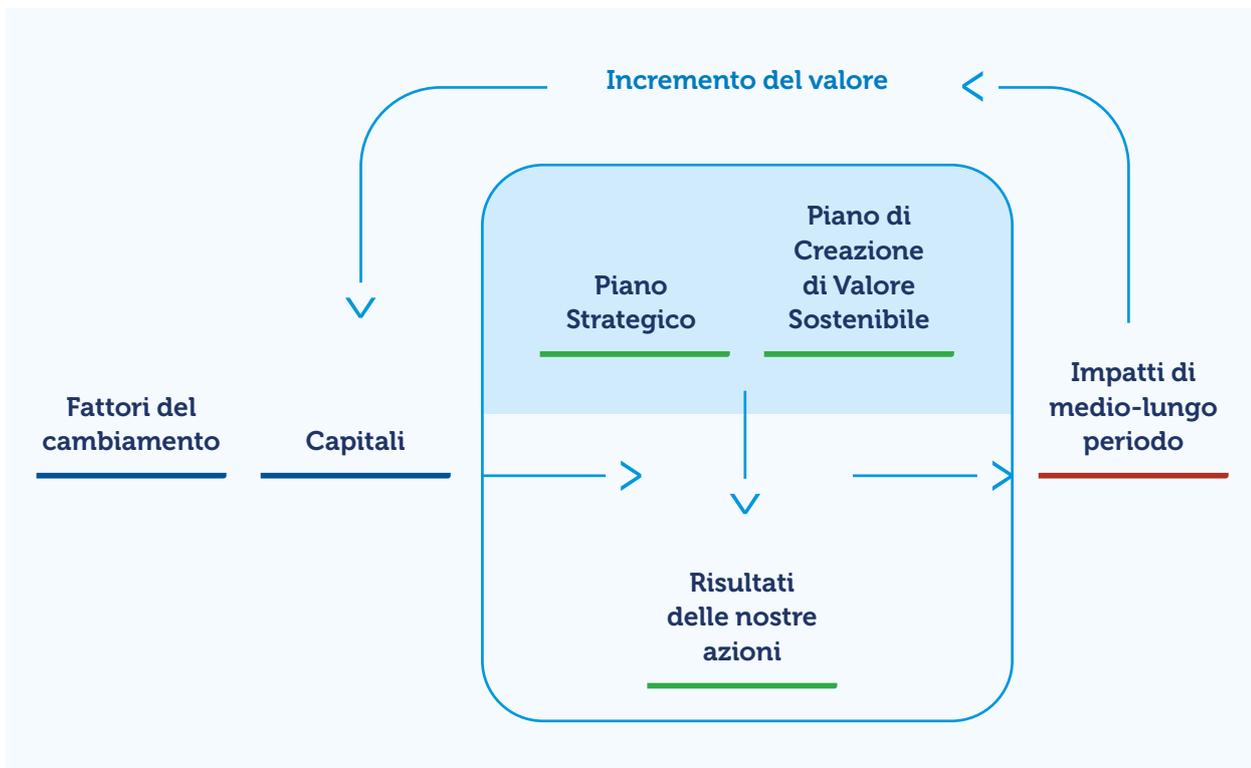
- **la tutela del pianeta**, per abilitare la transizione energetica, favorendo la decarbonizzazione e garantendo la cura degli ecosistemi;
- **il benessere delle persone**, per rispondere al cambiamento di sensibilità e di nuove esigenze sociali a cui è necessario porre sempre maggiore attenzione;
- **la collaborazione virtuosa con i partner**, per promuovere l'innovazione e l'interazione positiva tra gli stakeholder, dalle start-up, alle PMI, agli attori nei territori in cui si opera, sino alle associazioni nazionali e internazionali.

## La nostra idea di sostenibilità

Anticipare il contesto di mercato in cui il Gruppo opera e comprendere i fattori del cambiamento sono condizioni per incidere concretamente sulla realtà.

L'attenzione crescente ai gas rinnovabili, il piano di decarbonizzazione *Green Deal* UE, il piano d'indipendenza energetica del REPowerEU, il piano d'azione per l'Economia Circolare UE sono soltanto alcuni dei principali driver normativi e regolatori che occorre considerare nella definizione della strategia di sostenibilità e di creazione di valore. A questi vanno aggiunti elementi socioeconomici quali, ad esempio, la maggiore sensibilità verso le pari opportunità e la valorizzazione delle diversità, il cambiamento delle aspettative dei giovani lavoratori, la variazione della domanda di know-how specialistico, l'ampliamento della responsabilità oltre i confini organizzativi lungo l'intera supply chain.

I fattori del cambiamento ed il contesto esterno influenzano i capitali che il Gruppo utilizza per creare valore nel proprio modo di fare business.





### Capitale naturale

- Gas naturale, idrogeno, gas rinnovabili
- Acqua
- Altre risorse naturali ed energetiche



### Capitale finanziario

- Solidità finanziaria del Gruppo
- Credibilità ESG e possibilità di accedere al credito a tassi competitivi



### Capitale produttivo

- Asset fisici aziendali: reti di distribuzione e impianti
- Infrastrutture digitali



### Capitale umano

- Condivisione di valori e obiettivi all'interno del Gruppo
- Motivazione e coinvolgimento delle persone di Italgas



### Capitale intellettuale

- Capacità di innovare (R&D)
- Conoscenze tecniche e digitali
- Know-how e cultura aziendale



### Capitale relazionale

- Relazioni con i partner della filiera del gas
- Relazioni con associazioni di categoria, enti normativi, istituzioni e cittadini
- Reputazione e riconoscimento del ruolo di leader nel settore della distribuzione in Italia

Lo scopo di Italgas è fare in modo che le attività, indirizzate dal Piano Strategico e dal Piano di Creazione di Valore Sostenibile, non solo creino valore economico, ma permettano anche di generare impatti virtuosi di breve e medio-lungo periodo sui capitali tangibili e intangibili impiegati nei processi produttivi.

L'impegno del Gruppo è dunque fare in modo che le azioni abbiano impatti positivi su un'ampia gamma di temi che contribuiscono a definire una società "sostenibile".

Le azioni che il Gruppo ha realizzato nel corso del 2022 e che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Creazione di Valore Sostenibile 2022-2028 vengono quindi raccontati nei seguenti capitoli:

- 6.1 Italgas per il futuro del Pianeta;
- 6.2 Italgas per il futuro delle Persone;
- 6.3 Italgas per un futuro sostenibile insieme.



## Risultati delle nostre azioni

- Promozione dell'innovazione e della digitalizzazione
- Riduzione dei consumi energetici del Gruppo e di terzi
- Capillarità e digitalizzazione della rete di distribuzione
- Riduzione delle perdite di rete
- Distribuzione gas rinnovabili e riduzione delle emissioni ad effetto serra
- Riduzione dei rifiuti
- Sviluppo delle conoscenze all'interno e all'esterno dell'azienda
- Miglioramento dei risultati attraverso l'inclusione delle diversità di genere, età, abilità e background formativo
- Soddisfazione e coinvolgimento dei dipendenti
- Rispetto dei Diritti Umani
- Riduzione degli infortuni sul lavoro
- Diffusione di buone pratiche di Sostenibilità lungo la catena di fornitura
- Sostegno alle comunità e al territorio
- Solidità finanziaria



## Impatti di medio-lungo periodo

- Aumento della resilienza della catena di fornitura, grazie alla diffusione delle migliori pratiche di Sostenibilità
- Mitigazione degli impatti ambientali, tutela degli ecosistemi, sostegno agli obiettivi di circolarità dell'Unione Europea
- Sviluppo economico del Paese
- Sicurezza energetica del Paese
- Decarbonizzazione del Paese in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea
- Sviluppo di una cultura orientata alla promozione delle pari opportunità e all'*empowerment* femminile
- Alfabetizzazione energetica e digitale dei cittadini al servizio della transizione energetica
- Generazione di valore condiviso per gli stakeholder del territorio
- Sviluppo di una cultura aziendale sana e inclusiva, basata sul rispetto dei Diritti Umani e volta a garantire il benessere dei lavoratori
- Digitalizzazione, innovazione, efficienza, sicurezza e Sostenibilità delle infrastrutture di distribuzione del gas
- Accesso all'energia in modo sicuro ed efficiente per tutti
- Promozione dell'innovazione al servizio della transizione energetica

## 2.4 Il TCFD Report 2021 - Driving innovation for energy transition

Il 14 dicembre 2022, in occasione dell'approvazione del Piano di Creazione Sostenibile, è stato presentato al Consiglio di Amministrazione il TCFD Report "2021 - Driving innovation for energy transition", che approfondisce il rapporto tra il business del Gruppo Italgas e gli impatti legati al cambiamento climatico in linea con le raccomandazioni della *Task Force on Climate-Related Financial Disclosure* (TCFD<sup>29</sup>). Nel documento il Gruppo racconta ai propri stakeholder non solo le nuove opportunità identificate nella transizione climatica ed i potenziali rischi, ma anche l'adeguatezza della propria strategia climatica con riferimento ad essi. La presente Relazione Annuale Integrata contiene un'informativa in merito alle principali raccomandazioni del TCFD, tuttavia, per un approfondimento, si faccia riferimento al TCFD Report "2021 - Driving innovation for energy transition"<sup>30</sup>.



## 2.5 L'impegno per lo Sviluppo Sostenibile

Nella propria visione di approccio sostenibile al business, il Gruppo Italgas si impegna quotidianamente a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e di quelli definiti dall'Unione Europea. In coerenza con i principi di sostenibilità globali e con le importanti integrazioni apportate nella Carta Costituzionale italiana a febbraio 2022, in cui si stabilisce da un lato il principio che l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi devono essere tutelati, introducendo il concetto degli interessi delle future generazioni, dall'altro si rafforza il principio che l'attività economica non può essere svolta pregiudicando la salute e l'ambiente, oltre ai già presenti aspetti di sicurezza, libertà e dignità umana, Italgas rafforza ancora di più il proprio impegno e la propria convinzione di star operando nella giusta direzione.

Gli indirizzi strategici del Gruppo, in termini di impegno e linee d'intervento, declinati nel Piano di Creazione di Valore Sostenibile 2022-2028 in obiettivi e azioni nel breve e medio-lungo termine, sono sviluppati in coerenza con i *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite e sono formalizzati nelle principali seguenti politiche:

- **Politica di sostenibilità e stakeholder engagement**<sup>31</sup>, che definisce la propria visione su temi ambientali, sociali e di governance rilevanti per l'identità aziendale e la volontà di creare valore duraturo per tutti i propri stakeholder, attraverso il dialogo continuo, la condivisione degli obiettivi e il rafforzamento di relazioni collaborative, trasparenti e professionali;

29. <https://www.fsb-tcdf.org/>

30 <https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2022/10/2021-Driving-innovation-for-energy-transition.pdf>

31. [https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2022/04/Politica-di-sostenibilita-e-SH-engagement\\_ITA.pdf](https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2022/04/Politica-di-sostenibilita-e-SH-engagement_ITA.pdf)

- **Politica di *corporate citizenship***<sup>32</sup>, per consolidare ulteriormente il sostegno alle comunità locali in coerenza con i propri piani di crescita strategica e di sviluppo sostenibile;
- **Politica sulla diversità e inclusione**<sup>33</sup>, per promuovere i temi della diversità e favorire il progresso e l'innovazione;
- **Politica sui Diritti Umani**<sup>34</sup>, che delinea i principi di riferimento e le azioni intraprese per la tutela dei diritti umani nello svolgimento delle proprie attività e, in generale, in ogni contesto in cui operano le persone di Italgas e i business partner;
- **Politica per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela della dignità**<sup>35</sup>, con la quale l'azienda si impegna a prevenire le discriminazioni, tutelare la dignità del personale e mantenere le migliori condizioni di benessere del lavoro;
- **Politica HSEQE**<sup>36</sup>, per promuovere il pieno rispetto degli standard che assicurano la tutela della salute, sicurezza, ambiente e prestazioni energetiche;
- **Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti**<sup>37</sup>, per promuovere, in ottica di comunicazione attiva e costruttiva, un dialogo aperto e costante e le opportunità di condivisione con gli Azionisti;
- **Politica per la Prevenzione e il Contrasto della Corruzione**<sup>38</sup>, per promuovere lo svolgimento del proprio business secondo i principi di lealtà, correttezza, trasparenza, onestà ed integrità, nel rispetto di leggi, regolamenti, standard internazionali e linee guida;
- **Codice Etico**<sup>39</sup>, che raccoglie l'insieme dei valori che il Gruppo Italgas riconosce, accetta e condivide e le responsabilità che essa si assume verso l'interno e l'esterno della propria organizzazione;
- **Politica di Sicurezza Integrata, Resilienza e Gestione delle Crisi**, che stabilisce gli obiettivi del Gruppo in termini di tutela proattiva del patrimonio costituito dai dipendenti, dalle infrastrutture fisiche e digitali, nonché dal know-how distintivo del Gruppo Italgas.

Tali politiche vengono periodicamente aggiornate e integrate, in costante aderenza all'evoluzione del posizionamento e delle strategie del Gruppo e tenendo conto degli indirizzi emersi da indici e rating di sostenibilità e dai principali trend ESG internazionali.

32. <https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/07/Italgas-Politica-Corporate-Citizenship.pdf>

33. <https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/07/Italgas-Politica-Diversita-e-Inclusione.pdf>

34. [https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/07/Politica-Diritti-umani\\_ITA.pdf](https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/07/Politica-Diritti-umani_ITA.pdf)

35. [https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/07/Politica-Dignita%CC%80-Personale\\_ITA.pdf](https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/07/Politica-Dignita%CC%80-Personale_ITA.pdf)

36. [https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/07/Politica-HSEQE\\_ITA.pdf](https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/07/Politica-HSEQE_ITA.pdf)

37. [https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/Italgas\\_-\\_Politica-gestione-dialogo-azionisti.pdf](https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/Italgas_-_Politica-gestione-dialogo-azionisti.pdf)

38. <https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/7/2021/12/Politica-per-la-Prevenzione-ed-il-Contrasto-della-Corruzione.pdf>

39. [https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/07/Italgas\\_CodiceEtico.pdf](https://www.italgas.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/07/Italgas_CodiceEtico.pdf)